

Verbale n. 8 del 03/11/2022

L'anno 2022 il giorno 03 del mese di ottobre alle presso la Sede Istituzionale dell'Ordine, Sala A. Conte, sita in via G. Carducci n. 11 in L'Aquila, il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi si riunisce con la presenza dei Consiglieri:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Perilli	Enrico	Presidente	X	
Cecilia	Maria Rosita	Vicepresidente	X	
Cerratti	Paola	Tesoriere	X	
Perazzini	Matteo	Segretario	X	
Pendenza	Giovanni	Consigliere	X	
Petrocco	Clementina	Consigliere	X	
Sangiuliano	Alessio	Consigliere	X	
Marchetti	Daniela	Consigliere		X
Barnabei	Maria Cristina	Consigliere	X	
Mancini	Marco	Consigliere	X	
Di Rocco	Gloria	Consigliere	X	
Ciabattoni	Claudia	Consigliere	X	
Di Girolamo	Francesca	Consigliere	X	
Di Fiore	Teresa	Consigliere	X	
Ciccocioppo	Maurizia	Consigliere	X	

Presenti n. 14 Assenti n. 1

Alle ore 16.31 il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. La seduta è verbalizzata dal Consigliere Segretario dott. Matteo Perazzini.

Le Consigliere dott.ssa Gloria Di Rocco, la dott.ssa Maria Rosita Cecilia e dott.ssa Maurizia Ciccocioppo sono collegate online per mezzo della piattaforma Zoom.

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:

- Approvazione verbale seduta del 10.09.2022
 - Comunicazioni Presidente
-
1. Iscrizioni, Cancellazioni e Trasferimenti;
 2. Annotazioni psicoterapia;
 3. Ratifica concessione patrocini;
 4. Regolamento organizzazione eventi
 5. Regolamento riscossione quote;
 6. Variazione bilancio per iscritti;
 7. Modifica Regolamento Interno Ordine degli Psicologi Abruzzo, art. 3;
 8. Modifica regolamento disciplinare art. 8;
 9. Modifica regolamento disciplinare procedura di archiviazione;
 10. Organizzazione convegni/seminari per il mese del benessere psicologico
 11. Varie ed eventuali.

Al termine dei lavori avrà inizio la sessione deontologica.

Il Presidente pone a votazione il verbale della seduta del 10.09.2022:

Votazione: presenti n. 14

Favorevoli: unanimità dei/delle presenti

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Presidente apre la discussione informando i Consiglieri sulla richiesta fatta al dott. Mattia di Giuseppe per modificare e rendere più facilmente consultabile il sito dell'Ordine.

Successivamente il Presidente riporta sinteticamente quanto discusso al CNOP in data 23/09/22, informa in merito al parere trasmesso dal Consiglio superiore di sanità sul tema del differimento obbligo vaccinale, la scongiura legata alle tempistiche di vaccinazione e le ipotesi di sviluppo in programma all'obbligo vaccinale.

Espone quanto dibattuto riguardo alle associazioni di Coaching, intenzionate a procedere alla revisione della norma vigente, per poi regolamentare il coach come figura professionale, il CNOP a tal proposito, ha proposto di limitare la figura del coach e di limitarla solo agli aspetti organizzativi eliminando tutti gli aspetti sovrapponibili alla nostra professione.

Informa il Consiglio sull'approvazione della deliberazione inerente alla quota d'iscrizione in un range che va da 140 a 180 €, gli Ordini più piccoli sono esentati dal pagamento della quota da versare al CNOP mentre gli Ordini di medie dimensioni, come il nostro, sono esentati per i primi 900 iscritti.

Il Presidente comunica al Consiglio l'attuale decreto sul bonus psicologico e l'istituzione del protocollo d'intesa, con successiva chiusura di adesione in data 24 ottobre, in merito a ciò l'INPS prevede che dalla suddetta data ci vorrà circa un mese per attivare le procedure.

Informa sulla stipulazione di un accordo quadro tra la Croce Rossa e il CNOP, inoltre, notifica che la giornata Nazionale della Psicologia è slittata al 13 dicembre, in attesa delle nuove Commissioni Parlamentari e del nuovo Ministro.

In merito al piano formativo ECM 2023, avvisa della recezione del rendiconto che ogni Ordine regionale ha ricevuto sulle posizioni di regolarità / irregolarità (ECM certificato, non certificato con credito e non certificato senza credito) per tutti gli Ordini la percentuale dei colleghi che hanno acquisito crediti regolarmente è molto bassa. Si è, quindi, discusso il tipo di sanzione attuabile, il regolamento che stabilisce quando si radia, quando ammonisce o sospende ciò non è stato emanato, è stato quindi richiesto un parere al Ministero della Sanità.

Il Presidente comunica l'operatività della piattaforma per il voto online che interessa tutti gli Ordini che andranno al voto nel 2023, in base al regolamento del CNOP gli Ordini sceglieranno quale sarà il mezzo per loro più idoneo.

Il riporta il suo intervento al CNOP, rimarcando come per ragioni etiche Ordini più grandi quali ad es. Lazio e Lombardia si troverebbero a stampare più di 20 mila schede e poi cestinarle, su esplicita domanda del Presidente Perilli al Presidente del CNOP Lazzari, l'Abruzzo non parteciperà alle elezioni che si terranno nel 2023 ragion per la quale ciò non sarà considerato in bilancio.

Il Presidente riassume al Consiglio la riunione tenuta con tutti i Coordinatori dei Gruppi di Lavoro, per monitorare l'andamento e le attività programmate, informa che buona parte dei gruppi stanno lavorando intensamente, il primo a concludere il mandato sarà quello di Ecopsicologia.

Inoltre, per quanto riguarda la figura del responsabile della sicurezza e degli ambienti, richiama al precedente contratto stipulato in data 2010 esente di un termine di scadenza, non essendo possibile ciò, in quanto ogni contratto prevede che vi sia una data d'inizio e una di scadenza è stata indetta la data di revoca fissata per il 31 dicembre 2022, a seguito della revoca, il Consiglio dovrà rinnovare tale figura.

Sui voucher di alta formazione, informa che da una più attenta lettura ci si è accorti che erano stati esclusi gli studenti delle scuole di Specializzazione pubbliche e private, si è reso necessario intervenire tempestivamente contattando la Dirigente regionale per far presente tale problema e risolvere immediatamente la situazione.

Comunica al Consiglio l'incontro tenuto presso il Comune dell'Aquila per la redazione del piano sociale in data 27 settembre e ragguaglia sull'accordo e il protocollo d'intesa che sta seguendo la Consigliera dott.ssa Teresa Di Fiore presso l'Università di Chieti dove sono state esposte le linee guida del progetto.

In merito alla figura dello psicologo di base, informa dell'approvazione della legge a seguito degli incontri in commissione Regionale. Il testo non è stato ancora promulgato in base alla discussione che si tenuta in aula, le proposte poste di modifica sono state l'inserimento: "di professore associato del settore 11/E4". Entro 180 giorni la giunta Regionale stabilirà degli indirizzi sulla scelta dei criteri dello psicologo di base, dopodiché sarà istituito il tavolo tecnico che avrà il compito di monitorare e dare gli indirizzi sull'applicazione della legge dello psicologo di base, ogni 15 mila abitanti ci sarà uno psicologo di base.

Informa il Consiglio che nei giorni 18 e 19 novembre ci sarà un convegno organizzato dell'Ordine dei Medici dell'Aquila aperto a tutte le professioni sanitarie dal titolo: *la medicina digitale nelle professioni sanitarie e la medicina digitale*, è stata richiesta la partecipazione in qualità di rappresentanza al Coordinatore del Gruppo di Lavoro in psicologia Online il dott. Luigi Zoppo per fornire un contributo e stendere una relazione che sarà esposta in questo convegno.

Si passa al punto 1 all'o.d.g Il Presidente espone le iscrizioni, le cancellazioni ed i trasferimenti.

Delibera n. 102, approvata con voto all'unanimità dei/delle presenti.

-----**Il Consiglio**

Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo";

Visto l'art. 2, comma 1, L. 56/89;

Visto l'art. 7, L. 56/89;

Visto l'art. 11 comma 1 Lett. a) Legge 56/89;

Visto il D.P.R. 5 giugno 2001, n.328 capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";

Viste le istanze di iscrizione alla Sezione A e Sezione B dell'Albo pervenute e regolarmente acquisite al protocollo dell'Ordine;

Viste le istanze di cancellazione dalla Sezione A e Sezione B dell'Albo pervenute e regolarmente acquisite al protocollo dell'Ordine;

-----**Delibera**

1. di **iscrivere** alla **Sezione A dell'albo degli Psicologi della Regione Abruzzo**, con attribuzione del relativo numero di iscrizione, i sotto elencati:

N. Iscr.	COGNOME E NOME	Luogo di Nascita	Prov	Data di nascita
3777	DOLCI DANILA	PENNE	PE	30.09.1989
3778	DI CARLANTONIO ANNA	BIELORUSSIA	EE	12.02.1989
3779	DI GASPARE VERONICA	ATRI	TE	04.05.1995
3780	DATO SABATINO	GELA	CL	15.05.1989
3781	DI BIASE GIOVANNI	PESCARA	PE	05.06.1984
3782	ZUPPARDI MASSIMO	S. GIOVANNI ROTONDO	FG	24.02.1991
3783	CROCE ROBERTA	AVEZZANO	AQ	21.11.1996

2. di **Cancellare dall'Albo degli psicologi della Regione Abruzzo Sez. A**

N. Iscr.	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Pro v.	Data di nascita
650 A	ARGENTIERI CARMINA	GINEVRA	EE	14.06.1975
2486 A	DI MATTEO GINEVRE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	14.11.1981
463 A	DI DOMENICANTONIO AURORA	TERAMO	TE	18.10.1957
3442 A	CAMPOMIZZI FEDERICA	SULMONA	AQ	16.01.1980
1389 A	CARDELLICCHIO PASQUALE	TARANTO	TA	16.03.1982

Approvato nella seduta consigliare del 03.10.2022

Votazione: presenti n. 14

Favorevoli: unanimità dei/delle presenti

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Si passa al punto 2 all'o.d.g . Il Presedente espone le annotazione elenco psicoterapeuti/e

Delibera n. 103, approvata con voto all'unanimità dei/delle presenti.

-----**Il Consiglio**

Vista la legge 18/02/1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni”

Vista la legge 18/02/1989, n° 56 ed in particolare l’art. 3 della stessa, concernente l’accesso all’esercizio della attività psicoterapeutica;

Visto l’art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;

Viste le istanze di richiesta di annotazione all’esercizio della psicoterapia pervenute e regolarmente acquisite al protocollo dell’Ordine;

-----**Delibera**

- 1.** di *inserire l’annotazione all’esercizio della psicoterapia nell’Albo degli Psicologi della Regione Abruzzo* i sotto elencati dottori/dottoresse:

N. Iscr.	COGNOME E NOME	Luogo di Nascita	Prov.	Data di nascita
1623 A	CONTI CHIARA	TERAMO	TE	07.09.1979
2906 A	MANCINI FEDERICO MARIA	ATESSA	CH	28.11.1987
2229 A	PRESENZA SIMONA	LANCIANO	CH	17.07.1985
2907 A	SIMINI MADDALENA	MELFI	PZ	22.11.1989
2845 A	DI PALMA VERONICA	PESCARA	PE	08.07.1989
656 A	ROSSI MARIALUISA	AVEZZANO	AQ	17.09.1970
2926 A	DI SAVERIO LUISALAURA-KRASSI	PAZARDZHIK	EE	25.07.1986

Approvato nella seduta consiliare del 03.10.2022

Votazione: presenti n. 14

Favorevoli: unanimità dei/delle presenti

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Si passa al punto 3 all’o.d.g. Ratifica concessione patrocini

Delibera n. 104, approvata con voto all’unanimità dei/delle presenti.

-----*Il Consiglio*

Visto il Regolamento dell'Ordine degli Psicologi d'Abruzzo per la concessione del patrocinio gratuito e per la pubblicazione di eventi,

Valutate le istanze e le relative documentazioni allegate

-----*Delibera*

Di rilasciare la formale concessione di patrocinio gratuito e di pubblicizzazione sul sito dell'Ordine e sui social di cui l'Ordine dispone a tutti gli eventi sotto menzionati

1. **“TERAPIA DI COPPIA IN ERA IPERMODERNA”** organizzato da IPRA - Istituto di Psicologia Relazionale Abruzzese che si terrà il 08/10/2022 dalle 9.00 alle 17.00 c/o Torri Camuzzi, Pescara
2. **“NUOVE FRONTIERE NEL TRATTAMENTO DELLA MALATTIA DI ALZHEIMER”** organizzato dall'Associazione Creativamente e dal CDCD ASL 1 che si terrà il 20/09/2022 dalle

8.30 alle 16.00 c/o SALA CONVEGNI PALAZZO CAMPONESCHI, RETTORATO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI L'AQUILA

3. **VIOLENZA DI GENERE: COSA STIAMO SBAGLIANDO** organizzato dalla SITCC - Sez. Regionale Abruzzo che si terrà il 26/11/2022 dalle 10.00 alle 17.00 , in modalità webinar, piattaforma Google Meet
4. **FESTIVAL DELLA PSICOLOGIA 4° Edizione** organizzato da Associazione di promozione Sociale Gestalt Lab – Psicofficina del Buon Vivere che si terrà a Teramo il 5 e 6 novembre, a L'Aquila l'11 e 12 novembre, a Pescara il 19 e 20 novembre, a Vasto il 26 e 27 novembre

Approvato nella seduta consigliare del 03.10.2022

Votazione: presenti n. 14

Favorevoli: unanimità dei/delle presenti

Contrari: 0

Astenuti: 0

Si passa al punto 4 all'o.d.g Regolamento organizzazione eventi

Il Consigliere dott. Giovanni Pendenza richiede al Consigliere Segretario dott. Matteo Perazzini l'inserimento della dichiarazione di voto condivisa dai Consiglieri: Clementina Petrocco, Maria Cristina Barnabei, Francesca Di Girolamo, Teresa Di Fiore: *“Ci dichiariamo contrari, perché come membro appartenente alla Commissione Tutela e Promozione avendo anche io richiesto in Commissione la scrittura dello stesso l’ho ricevuto già impacchettato tra i materiali del Consiglio.”*

Delibera n. 105,

-----**Il Consiglio**

PREMESSO che l'Ordine organizza in proprio convegni, eventi e manifestazioni che hanno la finalità di promuovere e valorizzare le attività istituzionali dell'Ordine crescita professionale individuale e collettiva iscritti, ricerca, promozione e divulgazione sull'importanza e il ruolo della professione e della psicologia, assicurandone la visibilità all'esterno, anche attraverso mezzi di comunicazione;

Visto che per l'organizzazione dei già menzionati eventi è necessario approvare ed adottare un regolamento che la disciplina;

VISTA la Legge 18 febbraio 1989, n. 56;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio;

RITENUTO di poter provvedere in merito;

-----**Delibera**

La premessa si ha qui integralmente riportata a motivazione del presente provvedimento.

Di approvare, il Regolamento PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI EVENTI che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che con l'approvazione del presente Regolamento si intendono decadute e soppresse tutte le altre disposizioni precedenti in materia.

Approvato nella seduta consiliare del 03.10.2022

Votazione presenti n.14

Favorevoli: 9 (Perilli, Cecilia, Cerratti, Perazzini, Sangiuliano, Mancini, Di Rocco, Ciabattoni, Ciccocioppo)

Contrari: 5 (Pendenza, Petrocco, Barnabei, Di Girolamo, Di Fiore)

Astenuti: 0

Viene anticipato il punto all' o.d.g. 10, Organizzazione convegni/seminari per il mese del benessere psicologico, prende la parola il Consigliere dott. Alessio Sangiuliano, dettagliando al Consiglio come verranno organizzate le giornate, i temi che si andranno ad approfondire e i relatori che prenderanno parte agli eventi.

Il Consigliere dott. Giovanni Pendenza richiede al Consigliere Segretario dott. Matteo Perazzini l'inserimento della dichiarazione di voto condivisa dai Consiglieri: Clementina Petrocco, Maria Cristina Barnabei, Francesca Di Girolamo: *“riteniamo nelle funzioni dell'Ordine di offrire ai colleghi eventi formativi ma riteniamo eccessive le spese previste per i due eventi.”*

Prende la parola il Presidente, rispondendo al Consigliere dott. Giovanni Pendenza di puntualizzare dove ritiene che le voci siano eccessive, in quanto le spese sono state già ridotte considerevolmente. Per l'appunto, è stato richiesto ad alcuni relatori di abbassare la loro remunerazione, inoltre, la locandina è stata redatta dagli alcuni membri della Commissione Tutela e Promozione (dott.ssa Cinzia D'Amico e il dott. Alessio Sangiuliano) per contenere ulteriormente le spese per la tipografia.

Delibera n. 109,

-----**Il Consiglio**

PREMESSO CHE la scienza della psicologia nella complessa società moderna, in continua evoluzione e cambiamento, ha assunto un ruolo centrale e sempre più importante. Ciò comporta per lo stesso psicologo il bisogno costante di aggiornamento/confronto con esperti, per rigenerare, allineare e indirizzare il proprio sapere.

Un ruolo importante a tali scopi può essere svolto dallo stesso Ordine mediante l'organizzazione di giornate di studio e convegni;

RICHIAMATO in proposito il nuovo regolamento di cui si è dotato l'Ordine per l'organizzazione di manifestazioni culturali, convegni ed eventi in genere;

VISTI i progetti illustrati dal Consigliere Dott. Alessio Sangiuliano con i quali si propone l'organizzazione di due eventi di riflessione/approfondimenti, con l'ausilio di esperti, su tematiche di grande attualità e nello specifico:

a) ***Generazione Z - Adolescenti nell'era IPERMODERNA;***

b) ***Frontiere e confini. Riflessioni psicologiche sul senso del limite nella società contemporanea;***

RITENUTO d'interesse i progetti illustrati dal consigliere e che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE il bilancio dell'Ente ha le necessarie disponibilità finanziarie per sostenere le spese dei predetti convegni, come riferito dalla Tesoriera;

VISTA la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo";

VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e contabilità;

-----***Delibera***

di approvare, siccome approva, i progetti allegati:

1. ***Generazione Z - Adolescenti nell'era IPERMODERNA;***
2. ***Frontiere e confini. Riflessioni psicologiche sul senso del limite nella società contemporanea;***

di organizzare in proprio gli eventi di cui ai predetti progetti, impegnando le necessarie risorse sul bilancio dell'Ente;

di nominare come RUP, per la gestione delle azioni e attività occorrenti alla buona riuscita dei convegni. il Dott. Alessio Sangiuliano;

di precisare che il RUP si confermerà in tutto al nuovo Regolamento per la gestione degli eventi.

Approvato nella seduta consigliere del 03.10.2022

Votazione presenti n.14

Favorevoli: 9 (Perilli, Cecilia, Cerratti, Perazzini, Sangiuliano, Mancini, Di Rocco, Ciabattoni, Ciccocioppo)

Contrari: 4 (Pendenza, Petrocco, Barnabei, Di Girolamo)

Astenuti: 1 (Di Fiore)

Il punto all' o.d.g. 5 Viene ritirato, perché ci sono aspetti da approfondire e verificare ulteriormente.

Si passa al punto 6 all'o.d.g Variazione bilancio per iscritti, prende la parola la Tesoriera dott.ssa Paola Cerratti a seguito della comunicazione inviata, ricorda quanto già accennato nel precedente Consiglio. Informa sul credito maturato con la piattaforma Aruba e successivo esaurimento del

credito nel mese di giugno, essendo il costo delle agende inferiore alla precedente variazione si è ritenuto opportuno e necessario operare uno spostamento di 2.700 euro dal capitolo 11.004.0090 “Spese per agende iscritti” sul capitolo di bilancio 11 003 0115 “Caselle PEC iscritti”.

Delibera n. 106, approvata con voto all’unanimità dei/delle presenti.

-----*Il Consiglio*

CONSIDERATO in proposito CHE

- nell’anno 2019, **il Consiglio nazionale Ordine Psicologi** ha aderito ad una proposta di convenzione predisposta dalla Società Aruba pec Spa, partita iva 01879020517, con sede legale alla Via Sergio Ramelli n. 8 – 52100 Arezzo, AVENTE AD OGGETTO la fornitura delle caselle di posta elettronica per gli iscritti a ciascun ordine territoriale;
- l’affidamento di cui sopra, in ragione della massa critica che si viene a determinare su base nazionale, è utile per il contenimento dei costi connessi ai servizi che Codesto Ordine garantisce a ciascun psicologo/a al momento della iscrizione, qual è, appunto, l’attivazione della casella di posta elettronica, necessaria sia nell’esercizio della professione che per le attività amministrative/gestionali/istituzionali intrattenute dall’Ordine con i propri iscritti;
- a partire dalla predetta annualità, l’Ordine degli psicologici della Regione Abruzzo ha aderito alla citata convenzione secondo l’offerta economica ivi prevista per l’attivazione delle caselle pec standard e con pagamento a carico degli iscritti dei soli servizi aggiuntivi;
- la convenzione/offerta di Aruba pec S.p.a. prevede una durata triennale a decorrere dal 30 giugno 2019 e perciò scaduto il 30 giugno 2022, con pagamento del dovuto a mezzo di fatturazione semestrale solare posticipata (30.06 - 31.12);

DATO ATTO CHE questo Ordine territoriale sulla scorta delle condizioni economiche previste ha corrisposto i seguenti importi e che, allo stato, necessita un impegno per la parte residua e relativa al II° semestre 2022:

- per l’anno 2019 € 1.842,40 oltre l’IVA;
- per l’anno 2020 € 2.019,50 oltre l’IVA,
- per l’anno 2021 € 2094,40 oltre l’IVA;
- semestre al 30.06.2022 € 1.298,5 di cui € 935,90 a credito in seguito ad errata fatturazione di Aruba Srl e € 362,60 oltre iva che sono stati imputati alla voce di bilancio corrispondente;
- semestre a scadere al 31.12.2022 in previsione 2.000 euro.

VISTO CHE in virtù del credito di 6.672,40 oltre iva scaturito dal pagamento seguito all’errata fatturazione di Aruba Srl nell’anno 2018, la voce di bilancio previsionale 2022 corrispondente prevedeva una capienza di € 500.

CONSIDERANDO CHE

- il servizio di fornitura delle pec è un servizio agli iscritti, così come la fornitura di agende;
- che il Consiglio ha deliberato in data 14.07.2022 l’istituzione del capitolo di bilancio 11.004.0090 “Spese per agende iscritti” con capienza di 20.000 euro;
- che il Consiglio ha deliberato in data 14.07.2022 la fornitura di 2.800 agende, il cui costo, ammonta a circa 15.100 euro iva compresa e che pertanto restano non impegnati 3.900 euro.

SI RITIENE NECESSARIO lo spostamento di **2.700 euro dal capitolo 11.004.0090 “Spese per agende iscritti” sul capitolo di bilancio 11 003 0115 “Caselle PEC iscritti”**.

VISTO il Regolamento Contabile dell’Ente;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;

RICHIAMATO l’Art. 12 comma 2 lett. c della Legge 56/89;

ACQUISITO in proposito il parere **favorevole** del Revisore dei Conti che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale

-----**Delibera**

Di approvare lo spostamento di **2.700 euro dal capitolo 11.004.0090 “Spese per agende iscritti” sul capitolo di bilancio 11 003 0115 “Caselle PEC iscritti”**.

di dare atto che la presente variazione non compromette gli equilibri del bilancio preventivo 2022,

di rimettere il presente provvedimento al consulente contabile fiscale per calare le variazioni deliberate all’interno del documento contabile generale (bilancio 2022) dell’ente.

Approvato nella seduta consigliare 03.10.2022

Votazione: presenti n. 14

Favorevoli: unanimità dei/delle presenti

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Si passa al punto 7 all’o.d.g , Modifica Regolamento Interno Ordine degli Psicologi Abruzzo, art. 3, prende la parola il Presidente, a seguito della richiesta pervenuta dal Gruppo di Lavoro Pari Opportunità coordinato dalla dott.ssa Alessia Salvemme si è ritenuto accogliere la proposta di modifica delle denominazioni ufficiali semplificative interne ed esterne, pari ad altre Regioni, nella fattispecie: Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Marche, la dicitura nel Regolamento Interno dell’Ordine degli Psicologi, art. 3 da Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo in *Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi d’Abruzzo*.

Delibera n. 107, approvata con voto all’unanimità dei/delle presenti.

-----**Il Consiglio**

Visto l’art. 12, comma 2, lettera c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine [...]”;

Visto l’art. 12, comma 2, lettera h) della Legge n. 56 del 18.02.1989; in base al quale il Consiglio “vigila per la tutela del titolo professionale [...]”;

Visto l'art. 12, comma 2, lettera d) della Legge n. 56 del 18.02.1989; in base al quale il Consiglio 'cura l'osservanza delle leggi [...]';

Visto il vigente Regolamento Interno dell'Ordine degli Psicologi Regione Abruzzo art. 6, comma k);

Considerato che il Consiglio dell'Ente esercita i compiti e le attribuzioni stabilite dalle leggi e dai regolamenti, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e trasparenza;

Dato atto che il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo è dotato di poteri regolamentari integrativi, organizzativi ed esecutivi, che esercita nei predetti limiti;

Considerato il generale principio di parità di trattamento di cui al D.Lgs. 198/2006 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

Ritenuto opportuno aggiornare il Regolamento Interno dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo, art.3, da Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo, in *Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi d'Abruzzo*;

-----**Delibera**

di modificare all'art. 3 il Regolamento Interno dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo, così come segue: in *Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi d'Abruzzo*.

Approvato nella seduta consiliare del 03/10/2022

Votazione: presenti n. 14

Favorevoli: unanimità dei/delle presenti

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Si passa al punto 8 all'o.d.g. Modifica regolamento disciplinare;

Il Presidente da parola al Consigliere dott. Marco Mancini, Coordinatore della Commissione Deontologica che espone dettagliatamente quanto discusso approvato e modificato da parte della Commissione Deontologica nel loro precedente incontro. Le modifiche condivise dalla Commissione interessano su 3 aspetti funzionali, e i successivi altri articoli modificati sono dei passaggi necessari e formali in quanto in alcuni di essi non era previsto il lavoro della Commissione Deontologica, il Consigliere dott. Marco Mancini fa presente che c'è stata un'interlocuzione costante con il legale Avv. Andrea Lucciti, il Consigliere dott. Marco Mancini espone le seguenti integrazioni:

- art. 5, comma 2 lettera a), b), c);
- art. 5, comma 4;
- art. 6, comma 1;

- art. 8, comma 1, 3, 6, 8, 9;
- art. 9, comma 1 e 2

La Consigliera dott.ssa Maria Cristina Barnabei richiede se l'Avv. avesse rivisto tutto in relazione alla 56/89, il Consigliere dott. Marco Mancini da rassicurazione sul fatto che è stato ascoltato il parere dell'Avv. Andrea Lucciti. Il Consigliere dott. Marco Mancini chiarifica che le modifiche sono lecite e non vanno a delegittimare il potere decisionale del Consiglio e i poteri attribuiti dalla 56/89 in quanto le integrazioni apportate agiscono in una fase preliminare e antecedente all'apertura formale di un procedimento deontologico. In Consiglio vengono dibattute le integrazioni.

La Consigliera dott.ssa Francesca Di Girolamo alle ore 17:46 richiede la sospensione del Consiglio.

Alle ore 18:10, il Presidente richiede di procedere all'appello, risultano presenti tutti i 14 Consiglieri, la seduta è validamente costituita.

Il Consigliere dott. Giovanni Pendenza richiede al Consigliere Segretario dott. Matteo Perazzini l'inserimento della dichiarazione di voto condivisa dai Consiglieri: Clementina Petrocco, Maria Cristina Barnabei, Francesca Di Girolamo, Teresa Di Fiore: "*Voto contrario in quanto nel regolamento presentato vengono esautorate le attribuzioni al Consiglio previste dalla legge 56/89*"

Delibera n. 108,

-----**Il Consiglio**

Visto l'art. 12, comma 2, lettera c) della Legge n. 56 del 18.02.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine [...]";

Visto l'art. 12, comma 2, lettera h) della Legge n. 56 del 18.02.1989; in base al quale il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale [...]";

Visto il vigente Regolamento Interno dell'Ordine degli Psicologi Regione Abruzzo art. 6, comma k);

Considerato che il Consiglio dell'Ente esercita i compiti e le attribuzioni stabilite dalle leggi e dai regolamenti, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e trasparenza;

Dato atto che il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo è dotato di poteri regolamentari integrativi, organizzativi ed esecutivi, che esercita nei predetti limiti;

Ritenuto necessario e opportuno aggiornare il Regolamento Disciplinare pubblicato sul portale dell'amministrazione trasparente in data 10/07/2014 e modificato in data 14/07/22 di cui sopra;

Ritenuto necessario aggiornare i seguenti artt.:

- art. 5, comma 2 lettera a), b), c);
- art. 5, comma 4;

- art. 6, comma 1;
- art. 8, comma 1, 3, 6, 8, 9;
- art. 9, comma 1 e 2

-----**Delibera**

di modificare il regolamento così come segue:

Modifica art. 5 comma 2 lettera a), b), c):

2. Il Consiglio, in alternativa ove costituita, la Commissione deontologica, e fuori

del caso di richiesta proveniente dal Procuratore della Repubblica competente per territorio, può procedere immediatamente all'archiviazione non aprendo il procedimento

disciplinare allorquando:

a) i fatti palesemente non sussistano, o siano palesemente irrilevanti sotto il profilo

disciplinare;

b) le notizie pervenute siano manifestamente infondate;

c) i fatti non siano stati commessi da un iscritto all'Ordine.

Modifica art. 5 comma 4:

4. Il provvedimento che dispone l'archiviazione è succintamente motivato e viene comunicato al professionista interessato con lettera raccomandata a/r o, in alternativa, a mezzo P.E.C.; altresì lo stesso può venire comunicato al segnalante mediante i recapiti eventualmente forniti in fase di segnalazione.

Modifica art. 6 comma 1:

1. Qualora non ricorrano i presupposti per procedere all'archiviazione immediata, il Presidente o, in sua vece, il Vicepresidente o un Consigliere delegato, in alternativa ove costituita, la Commissione deontologica, svolgono un accertamento sommario preordinato alla verifica preliminare della ricorrenza dei presupposti per l'apertura formale del procedimento disciplinare, ad esempio: sentendo l'iscritto interessato, l'autore della segnalazione, altre persone informate sui fatti, ovvero, chiedendo informazioni o acquisendo documentazione.

Modifica art. 8 comma 1, 3, 6, 8, 9

1. Le sedute avanti il Consiglio dell'Ordine non sono pubbliche, non possono essere registrate in alcun modo se non previa deliberazione del Consiglio dell'Ordine e, salvo impedimenti, si tengono presso la sede dell'Ordine medesimo. È altresì consentita la partecipazione dei Consiglieri alle

sedute anche in modalità da remoto, fermo restando il divieto assoluto di audio o videoregistrazione, su cui Consiglieri ricade la personale responsabilità. (art. modificato)

3. Il Consiglio procede all'istruttoria, ammettendo i mezzi di prova, anche a richiesta di parte, ritenuti rilevanti, e dispone l'acquisizione di tutti gli elementi di valutazione considerati utili per la decisione, quali, ad esempio, dichiarazioni, informazioni e documenti. L'incolpato può produrre memorie e documenti fino a dieci giorni prima della seduta fissata, e può farsi assistere da un difensore. L'espletamento dell'istruttoria può essere delegato, in tutto o in parte, al Consigliere relatore, in alternativa ove costituita, alla Commissione deontologica.

6. Se nel corso della seduta il fatto risulta diverso da come descritto nell'atto di incolpazione, ovvero emerge altro illecito disciplinare, si modifica l'accusa e la si comunica all'interessato, anche se assente.

8. Qualora non sia possibile completare nella stessa seduta gli adempimenti istruttori previsti, si rinvia il procedimento ad altra seduta.

9. I provvedimenti istruttori sono comunicati all'incolpato assente a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o in alternativa a mezzo P.E.C.

Modifica art. 9 comma 1 e 2:

1. Il processo verbale della seduta è redatto dal Segretario sotto la direzione del Presidente, ed è sottoscritto da entrambi. Qualora le attività siano state delegate alla Commissione deontologica, il verbale è redatto e sottoscritto dal coordinatore della Commissione deontologica, in sua assenza, da altro membro della stessa.

2. Il verbale deve contenere: la data della seduta, con l'indicazione del giorno, mese ed anno; il numero ed il nome dei presenti, con l'indicazione delle rispettive funzioni; la menzione della relazione istruttoria; l'indicazione, se presenti, del Procuratore della Repubblica competente per territorio, dell'incolpato e del difensore, dell'esponente e delle persone informate dei fatti; le dichiarazioni rese dai presenti; i provvedimenti adottati e le relative votazioni; la sottoscrizione del Presidente e del Consigliere Segretario.

Approvato nella seduta consigliare del 03/10/2022

Votazione presenti n.14

Favorevoli: 9 (Perilli, Cecilia, Cerratti, Perazzini, Sangiuliano, Mancini, Di Rocco, Ciabattini, Ciccocioppo)

Contrari: 5 (Pendenza, Petrocco, Barnabei, Di Girolamo, Di Fiore)

Astenuti: 0

Varie ed eventuali, prende la parola il Presidente motivando la necessità al Consiglio di ratifica della delibera Presidenziale n. 22 del 30.09.22 con oggetto: esternalizzazione servizio contabile/fiscale e di amministrazione del personale, provvedimenti. Il Presidente pone a votazione:

Delibera n. 110, approvata con voto all'unanimità dei/delle presenti.

-----**Il Consiglio**

- **VISTA** la legge 18 febbraio 1989 n. 56 e, nello specifico, gli artt. 12 e 13 che sanciscono le attribuzioni del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi e del Presidente
- **VISTO** l'art. 14, primo comma, del Regolamento di funzionamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo, secondo cui "In casi di necessità ed urgenza, il Presidente può assumere con decreto tutte le attribuzioni del Consiglio, salvo ratifica in occasione della prima seduta utile";
- **VISTA** la delibera Presidenziale n. 22/2022 del 30.09.2022 avente ad oggetto: "esternalizzazione servizio contabile/fiscale e di amministrazione del personale, provvedimenti"
- **UDITO** il Presidente che illustra al Consiglio il merito e le ragioni dell'atto assunto;
- **UDITI** i Consiglieri intervenuti;

-----**Delibera**

Di ratificare le delibere Presidenziali n. 22/2022 del 30.09.2022 avente ad oggetto: "esternalizzazione servizio contabile/fiscale e di amministrazione del personale, provvedimenti"

Si demanda agli Uffici di Segreteria l'incarico di provvedere a tutti gli adempimenti necessari.

Approvato nella seduta consiliare del 03.10.2022

Votazione: presenti n. 14

Favorevoli: unanimità dei/delle presenti

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Il Presidente dichiara aperta la **sessione Deontologica**.

Prende la parola il Consigliere dott. Marco Mancini, espone che in programma si sarebbero dovuti discutere 4 casi di deontologia, essendo necessario acquisire maggiori elementi per valutare l'esito del procedimento che sarà dibattuto e votato in Consiglio, si ritiene più opportuno argomentare dettagliatamente e con maggiori elementi i suddetti casi nel successivo Consiglio.

Alle 18.28 il Presidente dichiara sciolta la seduta del Consiglio.

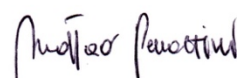
Il Presidente

Prof. Enrico Perilli



Il Segretario

Dott. Matteo Perazzini





REGOLAMENTO
PER
L'ORGANIZZAZIONE
DEGLI EVENTI

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO
in data 03 ottobre 2022

ARTICOLO 1 Norme di principio

L'Ordine ha facoltà di assumere, a carico del proprio bilancio, spese finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio, il ruolo e la presenza nel contesto sociale nazionale ed internazionale per il miglior perseguimento delle sue attività istituzionali, la crescita individuale e collettiva dei propri iscritti.

Tali spese sono classificate in:

- a) spese di rappresentanza;
- b) spese per organizzazione congressi, giornate di studio, convegni e manifestazioni culturali;

Sono criteri di ammissibilità, per tutte le tipologie di spesa:

- a) il perseguimento e la stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'Ordine, nonché quelli attinenti alla formazione, ricerca, sviluppo e crescita individuale e collettiva degli iscritti e della psicologia in generale;
- b) il decoro, la sobrietà, l'economicità e la ragionevolezza;
- c) la motivazione dettagliata delle ragioni, delle circostanze della spesa e della correlazione con le finalità istituzionali;
- d) lo stanziamento di bilancio in coerenza con la normativa vigente.

ARTICOLO 2 - Soggetti abilitati

Le spese di cui al precedente articolo e come classificate alle lett. a) e b) possono essere disposte:

- a) dal Presidente con propria delibera e successiva attuazione/gestione secondo regolamento, RUP/Tesoriere;
- b) dal Consiglio dell'Ordine e successiva attuazione/gestione, secondo regolamento, RUP/Tesoriere.

Per le attività gestionali delle spese è competente il Tesoriere a meno che il Consiglio non individua un RUP all'interno dello stesso Consiglio.

Il RUP diverso dal Tesoriere, prima di assumere l'atto di spesa, comunque, dovrà acquisire il parere favorevole del Tesoriere.

ARTICOLO 3 - Finalità delle spese per organizzazione congressi, convegni, e manifestazioni culturali

Le spese per manifestazioni e convegni hanno la finalità di promuovere e valorizzare le attività istituzionali dell'Ordine: crescita professionale individuale e collettiva iscritti, ricerca, promozione e divulgazione sull'importanza e il ruolo della professione e della psicologia, assicurandone la visibilità all'esterno, anche attraverso mezzi di comunicazione.

Tali spese possono essere sostenute in occasione di:

- a) congressi, convegni, tavole rotonde, giornate di studio;

- b) cerimonie istituzionali e iniziative di comunicazione istituzionale;
- c) accoglienza di delegazioni nazionali e internazionali;
- e) accoglienza di commissioni e comitati scientifici nazionali e internazionali.

ARTICOLO 4 - Tipologia delle spese per organizzazione congressi, convegni, e manifestazioni culturali

1. Le spese connesse all'organizzazione di manifestazione e convegni devono essere improntate ai criteri di cui all'art. 1 e devono altresì essere sostenute avvalendosi, in via prioritaria, delle risorse e dei servizi disponibili all'interno dell'Ordine.

2. Le spese che si possono assumere per le finalità di cui al presente articolo, sono:

a) spese di organizzazione e gestione dell'iniziativa quali:

- locandine e stampati in generale;
- affitto aule e spazi;
- agenzie per l'organizzazione di eventi e manifestazioni;
- stampe di inviti;
- addobbi ed impianti vari;
- servizi fotografici;
- trasporti;
- altre forniture e servizi per l'organizzazione;

b) spese relative a rinfreschi strettamente funzionali all'evento e congrue rispetto al numero dei partecipanti previsti;

c) colazioni di lavoro (nell'arco dell'intera giornata) finalizzate al prosieguo degli incontri.

d) rimborsi per spese documentate di viaggio, vitto, alloggio e trasporto, strettamente funzionali alla partecipazione all'evento, a favore dei soli relatori. Gli importi massimi da corrispondere per i rimborsi di viaggio, vitto, alloggio e trasporto sono quelli per i dirigenti del Ministero della Salute previsti dal rispettivo regolamento.

c) per i relatori di particolare prestigio può essere riconosciuto anche un compenso ad personam.

d) spese per targhe, medaglie, libri, coppe, omaggi floreali, gadget dell'Ateneo e materiale promozionale a valore prevalentemente simbolico, con prevalenza di oggettistica istituzionale caratterizzata dal logo di ateneo, strettamente finalizzate all'evento;

Le colazioni di lavoro di cui alla lettera c) possono includere la partecipazione di quattro rappresentanti interni all'Ordine, qualora essa sia giustificata dal ruolo ricoperto.

In caso di eventi di particolare rilevanza istituzionale, il numero dei partecipanti interni, di cui al precedente punto del presente articolo, può essere motivatamente derogato dal Presidente.

ARTICOLO 5 - PROGETTO DELL'INIZIATIVA

I soggetti di cui all'art. 2 sottoscrivono il progetto della manifestazione, ne assicurano la puntuale esecuzione, garantiscono il corretto utilizzo dei fondi nonché la relativa rendicontazione. Il progetto illustra:

- a) l'iniziativa;
- b) le finalità e i risultati attesi;
- c) i destinatari;
- d) il budget previsionale suddiviso per voci di spesa;
- e) i fondi su cui far gravare le spese previste, distinguendo tra fondi dell'Ordine, fondi propri e contributi di terzi.

I responsabili delle iniziative di cui all'art. 2, a conclusione delle stesse, predispongono il rendiconto finale.

Ferme restando le precedenti indicazioni in ordine ai progetti da parte dei soggetti abilitati, il PRESIDENTE, entro il mese di novembre/dicembre di ciascun anno, sottopone all'approvazione del Consiglio un PIANO GENERALE, con argomenti/temi da approfondire/trattare, in giornate di studio, convegni, tavole rotonde ecc. e che saranno organizzati nell'anno successivo.

Il Piano annuale oltre alla parte descrittiva e di presentazione sintetica (il dettaglio dell'evento verrà riportato nel progetto dell'iniziativa) dei singoli eventi, deve riportare anche l'indicazione presunta dei costi, in linea con le previsioni la compatibilità di bilancio.

ARTICOLO 6 - Fasi e documentazione delle spese per organizzazione congressi, convegni e manifestazioni culturali

Ai fini della liquidazione e del successivo pagamento, le spese di cui ai precedenti articoli devono, previo rendiconto/consuntivo predisposto a cura del Responsabile dell'evento:

- a) essere conformi alle norme di contabilità pubblica e a quelle relative all'approvvigionamento di beni e servizi, al Regolamento dell'Ordine per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità nonché ad ogni altra disposizione interna in materia di acquisto di beni e servizi;
- b) essere motivate in ordine all'iniziativa alla quale si riferiscono, alla loro necessità, alla sussistenza dei requisiti ed alla congruità dell'ammontare.

I dispositivi di spesa devono recare in allegato conformi documenti giustificativi, sia fiscale che legale.

ARTICOLO 7 - Norma finale

L'approvazione del presente regolamento comporta la decadenza e la disapplicazione di tutte le altre disposizioni/delibere interne vigenti in materia.

Progetto dell'iniziativa
"GIORNATE DEL BENESSERE PSICOLOGICO"
29 - 30 OTTOBRE 2022

Evento Aurum
GENERAZIONE Z - ADOLESCENTI nell'era IPERMODERNA

Ottobre è Il **mese del Benessere Psicologico** e come ogni anno, l'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo, aderisce a questa iniziativa volta a diffondere la cultura del benessere psicologico, sposando la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per cui *"la salute è uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non la semplice assenza di malattia"*.

L'attività di sensibilizzazione della cittadinanza al concetto di benessere psicologico passerà attraverso l'organizzazione di una manifestazione che, oltre ad avere lo scopo di promuovere la professionalità dello psicologo come figura che previene l'emergere del disagio e della malattia, promuove il benessere, favorisce uno scambio relazionale sano durante tutto il ciclo di vita, sostiene le persone durante le fasi di maggiore criticità, vuole aprire uno spazio di riflessione, dialogo e confronto sull'attuale condizione umana.

CONTENUTI e DESTINATARI

Gli adolescenti d'oggi sono sempre più supereroi fragili: all'apparenza forti e invincibili, nascondono insicurezze e vulnerabilità.

In questo periodo sono tra le categorie più "colpite" dagli effetti della pandemia: a livello psicologico, sociale, relazionale. Meritano, quindi, una riflessione seria, profonda, partecipata. La manifestazione, grazie a voci autorevoli e con uno sguardo multidisciplinare, indaga rischi e pericoli del mondo adolescente riflettendo sulle sofferenze, ma anche sulla forza dei giovani alle prese con la scoperta del mondo di domani.

Interventi:

Alberto Pellai medico, psicoterapeuta dell'età evolutiva e ricercatore presso il dipartimento di Scienze biomediche dell'Università degli Studi di Milano. Nel 2004 il ministero della Salute gli ha conferito la medaglia d'argento al merito in Sanità pubblica. È autore di molti famosi libri di parenting e psicologia.

Massimo Ammaniti psicoanalista e medico neuropsichiatra infantile. Attualmente è considerato uno dei più noti psicanalisti italiani specializzati nell'età evolutiva. Vive e lavora a Roma, dove è Professore Onorario di Psicopatologia dello sviluppo presso l'Università La Sapienza. Oltre a svolgere la sua attività come docente universitario e a svolgere la sua professione in qualità di psicanalista, Massimo Ammaniti è anche autore di numerose pubblicazioni scientifiche. Delle oltre duecento pubblicazioni scientifiche di cui è autore, più di venti volumi sono stati tradotti in altre lingue e si possono trovare in Spagna e Stati Uniti d'America. E' membro dell' International Psychoanalytical Association ed è nel Board of Directors della World Association of Infant Mental Health. I suoi studi si sono spesso concentrate sull'analisi dei rapporti che intercorrono tra genitori e figli durante la fase

dell'infanzia. Ha inoltre approfondito tematiche quali: i problemi dell'adolescenza, il lavoro del genitore, i ruoli della famiglia nella società moderna.

Anna Ravenna Psicologa, psicoterapeuta, supervisore-didatta riconosciuto dalla Federazione Italiana Scuole e Istituti Gestalt (FISIG) e dalla Federazione Italiana Gestalt ad orientamento fenomenologico-esistenziale (FeIG), supervisore presso il SAIFIP, Az. Osp. S. Camillo, Roma. Membro di numerose associazioni nazionali ed internazionali.

Co-autrice dei libri "Transessualismo e identità di genere. Indagine clinica e sperimentale", "Esistenze possibili-clinica, ricerca e percorsi di vita nei disturbi dell'identità di genere".

Autrice di numerosi articoli pubblicati in riviste specializzate.

Co-fondatrice della sede di Roma dell'Istituto Gestalt Firenze – IGF Roma.

Programma

Sabato 29 Ottobre

9.00 : *Saluti istituzionali e apertura lavori*

9.30 - 11.00: **Alberto Pellai** *LE SFIDE EVOLUTIVE NELL'ETA' DELLO TSUNAMI: I PREADOLESCENTI SOSPESI TRA VITA REALE E VITA VIRTUALE*

La fascia d'età tra i 10 e i 14 anni, quella che corrisponde al tempo delle scuole medie, rappresenta oggi per genitori, docenti, educatori e specialisti dell'età evolutiva quella più complessa da sostenere nella crescita, per più motivi:

- ci sono molte sfide evolutive che ragazzi e ragazze devono affrontare in questa fase del loro ciclo di vita (corpo, sessualità, nuove relazioni, amicizia, indipendenza dai genitori, ricerca di autonomia, etc. etc),
- si verificano importanti cambiamenti del cervello in preadolescenza (se sappiamo come funziona la loro mente, possiamo utilizzare queste conoscenze per costruire con loro la migliore relazione possibile e per adeguare a tali trasformazioni il nostro progetto educativo)
- gli adulti, ripensando alla loro esperienza di figli (che mamma e papà abbiamo avuto?), spesso si trovano spiazzati davanti alla preadolescenza dei propri figli, perché tutto è cambiato in modo molto evidente.

PAUSA Caffè

11.20 – 12.30 *La Teoria dell'attaccamento: come divulgare al grande pubblico una delle teorie cardine della psicologia.*

La teoria dell'attaccamento di J.Bowlby rappresenta un fondamento e un modello per tutti coloro che lavorano con i soggetti in età evolutiva e sostengono il benessere emotivo e mentale delle persone. Alberto Pellai in questi anni ha intrapreso un lavoro di scrittura narrativa teso a divulgare presso il grande pubblico la teoria dell'attaccamento attraverso libri che raccontano storie. In questa sezione, A.Pellai mostrerà gli assunti di base del modello basato sulla NPO, Narrativa Psicologicamente Orientata e fornirà un insight sulle sue opere dedicate alla teoria dell'attaccamento: *Io gomito, tu filo* (De Agostini ed, rivolto a genitori e bambini in età prescolare), *"Zitta"* (Mondadori ed, rivolto agli adulti e dedicato alla relazione di attaccamento madre/figlia), *"La vita accade"* e *"Da uomo a padre"* (Mondadori ed, rivolto agli adulti e dedicato alla relazione padre/figlio)

12:30 - 13.00 *Dibattito pubblico*

Pausa Pranzo

15:30 - 18.00 Massimo Ammaniti "Cambiamenti e vulnerabilità della personalità in adolescenza" Chair Presidente Enrico Perilli

ore 18.00 Presentazione delle attività del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi Abruzzo

Domenica 30 Ottobre

Ore 10.00 saluti e apertura Lavori con Anna Ravenna "L'esperienza sessuale in adolescenza: quali opportunità può offrire la Scuola"

Pausa caffè ore 11:15

Ripresa lavori Anna Ravenna

13.00 Pausa pranzo

Ore 15:30 - 18:30 workshop esperienziali sul tema adolescenza

BUDGET PREVISIONALE

	Importo	Rimborso spesa	Commento
RELATORI	€ 2550	€ 750	oneri inclusi
AFFITTO SALA	€ 1000		2 giornate spese incluse
MATERIALE DI CANCELLERIA	Cartelline ecologiche con logo n. 150 = 200€ Penne n. 150 = 100€ Block notes 105€		
MATERIALE PUBBLICITARIO	n.1 Roll - up 80€ n. 3 Manifesti 70x100 30€ n.20 manifesti A3 100€		
CAMPAGNA SOCIAL	€ 250		Sponsorizzazioni Social media (facebook instagram)
CATERING	-Coffee Station 1300€ -Pranzo/cena 29/30 organizzatori ospiti relatori 1500€		
Totale Complessivo	€ 8150 iva esclusa		

L'attività, che ha la finalità generale di sviluppo della funzione e del ruolo dello psicologo nel panorama culturale e sociale del nostro territorio, nonché la crescita professionale individuale e collettiva degli iscritti, sarà a carico dell'Ordine degli Psicologi Abruzzo in coerenza con la normativa vigente.

Progetto dell'iniziativa
"CONVEGNO ORDINE PSICOLOGI ABRUZZO
L'AQUILA, 3 DICEMBRE 2022

Evento Aula Magna Dipartimento Scienze Umane, Università degli Studi de L'Aquila
Frontiere e confini. Riflessioni psicologiche sul senso del limite nella società contemporanea

Natura e scopo dell'evento:

L'Ordine degli Psicologi d'Abruzzo, sta organizzando per il 2022 eventi seminari culturali significativi, gratuiti e aperti alla popolazione tutta, dislocati in due province della Regione.

Ad intervenire in ogni location ci saranno ospiti noti a livello locale-territoriale o Nazionale, in ambito psicologico e non.

Il desiderio e compito dell'Ordine, nei confronti della popolazione, è quello di promuovere la salute psicologica, portando, con eventi come questo, i suoi concetti e temi più vicini ai cittadini, creando appunto un'occasione di incontro e riflessione congiunta, nonché maggiore coscienza su argomenti di rilevanza individuale e collettiva.

CONTENUTI e DESTINATARI

L'evento del 3 Dicembre a L'Aquila vedrà come oggetto il tema "Limiti e confini" – e sebbene in questo frangente per brevità li usiamo come sinonimi, non devono esserlo necessariamente. Come professionisti notiamo che sia un argomento sempre più attuale, di forte risonanza in ambito clinico, educativo, intrapsichico e psicosociale.

Come è noto, l'esperienza del limite nella "giusta" proporzione e nel "giusto" momento è fondamentale per lo sviluppo psicologico degli individui. Per di più, la vita intera è un continuo scontro/incontro con il limite come fattore esistenziale, nelle sue molteplici metafore.

Originariamente il limite è quell'argine che fa esistere lo spazio e il tempo, il desiderio e la mancanza, e definisce i margini di una vita e delle sue possibilità – e che successivamente attiva anche la fantasia di superarli e di evolvere. Pertanto della difficoltà ad abbandonare l'onnipotenza originaria si fa carico la moderna difficoltà a porre dei limiti.

Altrove invece, ad una diluizione dei confini si contrappongono profonde e insanabili scissioni, laddove nel suo eccessivo confinarsi l'uomo perde il rapporto con lo sconosciuto (dentro e fuori di sé), con la plasticità e il vagabondare – e con quella finestra di esperienza di cui non si intravedono i confini (parafrasando Eraclito) che è l'anima. Il confine dunque, in quanto metafora "luoghistica" del limite, si configura come spazio di incontro oltre che di separazione, di incontro con altre realtà.

Anche per l'uomo immerso nelle correnti collettive del mondo – se è legittimo, ad oggi, tracciare questo confine – il tema ha ampio respiro.

L'economia e la politica, l'arte e lo spettacolo, l'istruzione e le sue riforme, la psicologia e la psicoterapia stesse; l'immigrazione, la crisi ambientale, la pandemia globale, l'attuale conflitto ai confini dell'Europa, le mutazioni che riguardano la famiglia; questi sono solo alcuni dei contesti in cui è possibile e necessario, a livello psicologico, interrogarci sul tema del limite, sui casi e le circostanze che rendono i confini un costrutto culturale/naturale, ora impedimento alla vita psichica ora ingrediente indispensabile per la stessa.

Relatori:

Claudio Widmann – Analista junghiano, docente, conferenziere e autore, Direttore dell'ICSAT (Italian Committee for the Study of Autogenic Therapy)

Magda Di Renzo – Psicoterapeuta dell'età evolutiva, analista junghiana, Responsabile psicoterapie Istituto Di Ortofonologia a Roma

Roberto Filippini – Psicoterapeuta, laureato in filosofia e medicina, specialista in Neurochirurgia, Criminologia clinica, docente

Programma

9.00 – Saluti istituzionali Presidente CNOP Dott. David Lazzari, Presidente dell'Ordine Psicologi Abruzzo Dott. Enrico Perilli

9.30 – Intervento Magda Di Renzo –

11.00 – Coffe break

11.30 – Intervento Roberto Filippini –

13.00 – Pausa pranzo

15.00 – Intervento Claudio Widmann –

16.30 – Tavola rotonda e domande Chair Enrico Perilli

17.00 – Cerimonia Nuovi Iscritti e Celebrazione Giornata della Psicologia

BUDGET PREVISIONALE

	Importo	Rimborso spesa	Commento
RELATORI	€ 1200	€ 750	oneri inclusi
AFFITTO SALA	€ 300		1 giornata Spese incluse
MATERIALE CANCELLERIA	DI Cartelline ecologiche con logo n. 150 = 200€ Penne n. 150 = 100€ Block note 105€ Targhe commemorative 200 €		
MATERIALE PUBBLICITARIO	n.1 Roll - up 80€ n. 3 Manifesti 70x100 30€ n.20 manifesti A3 100€		
CAMPAGNA SOCIAL	€ 150		Sponsorizzazioni Social media (facebook instagram)
CATERING	-Coffee Station 800€ -Pranzo ospiti relatori 500€		
Totale Complessivo	€ 4515 iva esclusa		

L'attività, che ha la finalità generale di sviluppo della funzione e del ruolo dello psicologo nel panorama culturale e sociale del nostro territorio, nonché la crescita professionale individuale e collettiva degli iscritti, sarà a carico dell'Ordine degli Psicologi Abruzzo in coerenza con la normativa vigente.

L'Aquila, 16 settembre 2022

Spett.le

**Ordine degli Psicologi
Regione Abruzzo**

c.a. Presidente Enrico Perilli

c.a. del Consiglio

OGGETTO: richiesta di modifica del nome dell'Ordine degli Psicologi dell'Abruzzo

Preg.mo Presidente, preg.me colleghe e preg.mi colleghi del Consiglio,
per conto del G.d.L. "Pari Opportunità" e in qualità di Coordinatrice,

CHIEDO

che l'Ordine formalizzi la modifica del proprio nome in

"ORDINE DELLE PSICOLOGHE E DEGLI PSICOLOGI D'ABRUZZO".

La richiesta nasce dagli intenti dichiarati dall'Ordine di favorire la parità di genere con diversi strumenti, anche a partire da un **uso del linguaggio che sia specchio dell'evoluzione culturale**, in direzione delle pari opportunità.

Lei, presidente, e il suo Consiglio sin da subito vi siete mostrati portatori di un **pensiero femminista**, quindi di un **pensiero di parità** tra uomo e donna, un pensiero che riconosce la parità di genere come un valore fondamentale.

Crediamo fermamente che all'interno dell'Ordine i tempi siano maturi per fare questo passo che acquisisce un valore simbolico importante per dare un **indirizzo culturale** alle proprie iscritte e ai propri iscritti. Infatti, il fatto che l'Ordine sia costituito in misura maggiore da donne non significa che al suo interno prevalga una cultura femminista.

Anzi, sappiamo bene che molte persone ancora al giorno d'oggi non conoscono il significato della parola 'femminismo' e che le obiezioni, ogni volta che si propone un cambiamento a favore della possibilità delle donne di esistere, sono varie: 'sono ben altri i problemi delle donne', 'il cambio di nome non modifica nulla nella sostanza', 'io mi sento rappresentata anche se mi chiamano psicologo' ecc..

Anche per questo, riteniamo fondamentale procedere nella direzione di un cambio di nome. Infatti, sappiamo bene che il linguaggio svolge una duplice funzione, non solo quella di **rappresentare** la realtà ma anche quella di **costruire** la realtà: se una cosa non la nominiamo significa che per noi non esiste.

Immaginiamo che i colleghi psicologi e le colleghe psicologhe non avranno certo difficoltà ad accogliere questo pensiero. Come psicoterapeuti e psicoterapeute, infatti, il lavoro che facciamo dentro la stanza di terapia con i/le pazienti è anche quello di **dare un nome alle cose** - più o meno belle, più o meno dolorose - perché questo significa **farle esistere dentro e fuori di sé**.

Non dobbiamo quindi cadere nella tentazione di liquidare il problema come se fosse questione di lana caprina, non possiamo cedere al benaltrismo: **il linguaggio ha un valore politico e un potere in grado di costruire e di distruggere, di includere e di escludere, di costruire – in sostanza - la realtà.**

Se all'origine, senza alcuna riserva né dubbio né incertezza, si è scelto di chiamare l'Ordine “degli Psicologi” perchè quel nome rappresentava bene la cultura dominante e non si avevano gli strumenti culturali per cogliere le implicazioni di tali scelte, oggi siamo qui a chiedere di fare una scelta di linguaggio di genere che ha un valore politico importante: **includere le donne dentro il nome dell'Ordine significa non nasconderle più nel maschile sovraesteso.**

Si tratta di un'azione risolutiva dei problemi di pari opportunità? No. Ma si tratta di un'azione a nostro avviso necessaria che ha la **giusta cornice culturale**, in questo momento, all'interno dell'Ordine. Si tratta di un'occasione importante per estendere la consapevolezza del diritto di esistere, anche a partire dal linguaggio.

Confidando che la nostra proposta possa essere favorevolmente accolta, ringraziamo per l'opportunità della crescita culturale che l'Ordine vorrà offrire a tutte e a tutti, ringraziamo per l'attenzione e salutiamo cordialmente.

Il G.d.L. Pari Opportunità

La Coordinatrice

dott.ssa Alessia Salvemme



**CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI
DELLA REGIONE ABRUZZO**

Regolamento disciplinare

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

**Capo I
DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1
Principi generali**

1. Il procedimento disciplinare nei confronti degli iscritti nell'albo degli psicologi è volto ad accertare la sussistenza della responsabilità disciplinare dell'incolpato per le azioni od omissioni che integrino violazione di norme di legge e regolamenti, o violazione del codice deontologico, anche in relazione alla disciplina sulla pubblicità, o siano, comunque, ritenute in contrasto con i doveri generali di dignità, probità e decoro della professione.

2. Il procedimento è regolato dagli artt. 12, comma 2, lett. i), 26 e 27 della legge 18 febbraio 1989, n. 56 e dal presente regolamento, adottato anche ai sensi degli artt. 2 e 4, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

3. La competenza disciplinare di ciascun Ordine degli psicologi si determina con riguardo allo stato di fatto esistente al momento dell'inizio del procedimento disciplinare. Non hanno rilevanza alcuna rispetto ad essa i successivi mutamenti dello stato medesimo.

4. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano, in quanto compatibili, le norme generali sul procedimento amministrativo contenute nella legge 7 agosto 1990, n. 241, nel rispetto dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa e del giusto processo.



CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE ABRUZZO

Regolamento disciplinare

Art. 2

Responsabilità disciplinare, prescrizione e comunicazioni

1. *La responsabilità disciplinare è accertata ove siano provate l'inosservanza dei doveri professionali dello psicologo.*

2. *La responsabilità sussiste anche se il fatto è stato commesso per imprudenza, negligenza od imperizia, o per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini e discipline.*

3. *Del profilo soggettivo si deve tenere conto in sede di irrogazione dell'eventuale sanzione, la quale deve essere, comunque, proporzionata alla gravità dei fatti contestati e alle conseguenze dannose che siano derivate o possano derivare dai medesimi.*

4. *Lo psicologo è sottoposto a procedimento disciplinare anche per fatti non riguardanti l'attività professionale, qualora essi si riflettano sulla reputazione professionale o compromettano l'immagine e la dignità della categoria.*

5. *L'illecito disciplinare si prescrive nel termine di cinque anni dalla commissione del fatto. L'inizio del procedimento disciplinare, coincidente con la notifica dell'attorecante l'indicazione degli addebiti e delle regole di cui si ipotizza la violazione, interrompe la decorrenza del termine prescrizione. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 10.*

6. *Tutte le comunicazioni eseguite nella fase preliminare, nel corso del procedimento e all'esito dello stesso, sono eseguite mediante notificazione di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di irreperibilità del professionista sottoposto a procedimento disciplinare, le comunicazioni avvengono ai sensi dell'art. 27, comma 4, della legge 18 febbraio 1989, n. 56.*



CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE ABRUZZO

Regolamento disciplinare

Art. 3

Astensione e ricusazione

1. Il componente il Consiglio dell'Ordine ha il dovere di astenersi dal partecipare al procedimento disciplinare, e può essere ricusato, nei seguenti casi:

- a) se ha interesse nella vertenza disciplinare o se è creditore e/o debitore dell'incolpato o dei soggetti che hanno fatto pervenire la notizia del presunto illecito disciplinare;*
- b) se è in relazione di coniugio, parentela, ovvero se è convivente, o collega di studio o di lavoro dell'incolpato, della parte che ha denunciato il presunto illecito disciplinare;*
- c) se ha motivi di inimicizia grave o di forte amicizia con l'incolpato ovvero con la parte che ha denunciato il presunto illecito disciplinare;*
- d) se ha depresso nella vertenza come persona informata dei fatti;*
- e) se ha dato consigli o manifestato pubblicamente il suo parere sulle vicende oggetto del procedimento;*
- f) in ogni altro caso in cui sussistano ragioni di convenienza e di opportunità, adeguatamente motivate.*

2. L'astensione e la ricusazione devono essere proposte al Consiglio con atto scritto ovvero dichiarate a verbale nel corso della seduta, con la specificazione dei motivi e, ove possibile, documentate.

3. L'astensione e la ricusazione sospendono temporaneamente la seduta. La nuova data della seduta del Consiglio è fissata, nel rispetto dei termini e delle procedure previsti dal presente Regolamento, dopo la decisione del Consiglio. La decisione sulla dichiarazione di astensione o sulla proposta di ricusazione è adottata dal Consiglio allo stato degli atti, senza la presenza del componente che ha chiesto di astenersi o che è stato ricusato. Qualora il Consiglio ritenga condivisibile la dichiarazione di astensione o fondata la richiesta di ricusazione, il componente o i componenti astenuti o ricusati non partecipano al procedimento, ma non vengono sostituiti.

4. Se l'astensione o la ricusazione riguarda il Presidente, questi è sostituito dal Vicepresidente dell'Ordine, o, in caso di impedimento, dal Consigliere più anziano per iscrizione all'albo.



CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE ABRUZZO

Regolamento disciplinare

Capo II FASE PRELIMINARE

Art. 4 Convocazione del Consiglio e poteri del Presidente

1. Il procedimento disciplinare nei confronti dell'iscritto nell'albo degli psicologi è promosso d'ufficio dal Consiglio dell'Ordine, quando ha notizia di fatti rilevanti ai sensi dell'art. 1, o su richiesta del Procuratore della Repubblica competente per territorio.

2. Il Consiglio è convocato dal Presidente, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente, ove nominato, o, in caso di impedimento, dal Consigliere anziano per iscrizione. La convocazione del Consiglio per il compimento degli atti volti a deliberare l'archiviazione immediata o l'apertura del procedimento disciplinare costituisce dovere d'ufficio.

3. Il Presidente del Consiglio dell'Ordine assicura il rispetto dei principi e delle regole cui è informato il procedimento disciplinare. In caso di assenza od impedimento, le sue funzioni sono esercitate dal Vicepresidente, o, in caso di impedimento, dal Consigliere più anziano per iscrizione all'albo.

4. Il Presidente dirige il procedimento compiendo, tra gli altri, tutti gli atti necessari a dare impulso al procedimento, tra l'altro, coordinando le sedute, la discussione e le votazioni.



CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE ABRUZZO

Regolamento disciplinare

Art. 5 Archiviazione immediata

1. Il Consiglio dell'Ordine ha il dovere di prendere in considerazione le notizie di cui al comma 1 dell'art. 4, allorquando provengano da altri iscritti nell'albo, da soggetti pubblici, da privati, o da fonti anonime debitamente circostanziate.

Proposta di modifica

2. Il Consiglio, su proposta motivata del Presidente, o del Vicepresidente da questo delegato, sentita, ove costituita, la Commissione deontologica, e fuori del caso di richiesta proveniente dal Procuratore della Repubblica competente per territorio, può deliberare di non aprire il procedimento disciplinare, procedendo immediatamente all'archiviazione, allorquando:

- a) i fatti palesemente non sussistano, o siano palesemente irrilevanti sotto il profilo disciplinare;
- b) le notizie pervenute siano manifestamente infondate;
- c) i fatti non siano stati commessi da un iscritto all'Ordine.

con

2. Il Consiglio, in alternativa ove costituita, la Commissione deontologica, e fuori del caso di richiesta proveniente dal Procuratore della Repubblica competente per territorio, può procedere immediatamente all'archiviazione non aprendo il procedimento disciplinare allorquando:

- a) i fatti palesemente non sussistano, o siano palesemente irrilevanti sotto il profilo disciplinare;
- b) le notizie pervenute siano manifestamente infondate;
- c) i fatti non siano stati commessi da un iscritto all'Ordine.

3. Nel caso di cui alla lett. c del comma 2 del presente articolo, ed ove l'incolpato sia uno psicologo iscritto nell'albo di altro Ordine, si procede a trasmettere gli atti al Consiglio dell'Ordine competente a promuovere l'azione disciplinare.

Proposta di modifica

4. Il provvedimento che dispone l'archiviazione è succintamente motivato, e viene comunicato con lettera raccomandata a/r al professionista interessato. (art. corrente)

con

4. Il provvedimento che dispone l'archiviazione è succintamente motivato e viene comunicato al professionista interessato con lettera raccomandata a/r o, in alternativa, a mezzo P.E.C.; altresì lo stesso può venire comunicato al segnalante mediante i recapiti eventualmente forniti in fase di segnalazione.



CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE ABRUZZO

Regolamento disciplinare

Art. 6 Accertamenti preliminari

Proposta di modifica

1. Qualora non ricorrano i presupposti per procedere all'archiviazione immediata, il Presidente o, in sua vece, il Vicepresidente o un Consigliere delegato, coadiuvato dalla Commissione Deontologica, ove costituita, svolgono un accertamento sommario preordinato alla verifica preliminare della ricorrenza dei presupposti per l'apertura formale del procedimento disciplinare, ad esempio: sentendo l'iscritto interessato, l'autore della segnalazione, altre persone informate sui fatti, ovvero, chiedendo informazioni o acquisendo documentazione.

con

- 1. Qualora non ricorrano i presupposti per procedere all'archiviazione immediata, il Presidente o, in sua vece, il Vicepresidente o un Consigliere delegato, in alternativa ove costituita, la Commissione deontologica, svolgono un accertamento sommario preordinato alla verifica preliminare della ricorrenza dei presupposti per l'apertura formale del procedimento disciplinare, ad esempio: sentendo l'iscritto interessato, l'autore della segnalazione, altre persone informate sui fatti, ovvero, chiedendo informazioni o acquisendo documentazione.*
- 2. La convocazione per l'audizione, che vale anche ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 241 del 1990, deve essere inviata all'iscritto a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima della data prevista per l'audizione stessa, e deve contenere una sintetica ma circostanziata indicazione dei fatti oggetto di accertamento ed il nominativo del responsabile del procedimento.*
- 3. L'iscritto ha facoltà di avvalersi dell'assistenza di un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o all'albo degli psicologi, di non presentarsi all'audizione e di inviare memorie e documenti. In caso di mancata presentazione giustificata dall'iscritto, questi deve essere riconvocato in altra data. In caso di persistente assenza, il Consigliere può procedere comunque.*
- 4. Delle audizioni e degli altri eventuali accertamenti, è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente o, in sua vece, dal Vice Presidente o dal Consigliere delegato, ed alle persone ascoltate.*
- 5. Terminata la fase istruttoria, il Presidente o, in sua vece, il Vice Presidente o il Consigliere incaricato, riferisce tempestivamente al Consiglio i risultati dell'accertamento preliminare, in apposita seduta.*



CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE ABRUZZO

Regolamento disciplinare

Capo III

APERTURA E ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Art. 7

Apertura e termine del procedimento disciplinare

1. *All'esito degli accertamenti preliminari, qualora il Consiglio non decida di archiviare, delibera l'apertura del procedimento disciplinare.*

2. *La delibera con la quale il Consiglio dell'Ordine decide l'apertura del procedimento disciplinare deve essere motivata e contenere: l'indicazione dei fatti dei quali si contesta la rilevanza disciplinare e l'indicazione delle norme di legge o del codice deontologico che si ritengono possano essere state violate, eventualmente, integrando le contestazioni mosse all'interessato in sede di accertamenti sommari, in considerazione dell'esito dell'espletata istruttoria sommaria; l'indicazione della seduta di trattazione del procedimento; la menzione che l'incolpato ha facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o all'albo degli psicologi e di presentare memorie e documenti; l'espresso avvertimento che qualora l'incolpato non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza; la nomina del Consigliere relatore.*

3. *La delibera deve essere notificata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al professionista incolpato, il quale, nel corso del procedimento, può farsi assistere da un difensore di fiducia iscritto nell'albo degli avvocati o nell'albo degli psicologi. Tra la data di ricezione da parte dei destinatari della comunicazione di cui al comma precedente e la data della seduta devono intercorrere 30 giorni. L'incolpato, o il difensore, hanno facoltà di prendere visione ed estrarre copia degli atti del procedimento, e possono produrre deduzioni scritte, documenti ed istanze istruttorie, fino a sette giorni prima della seduta.*

4. *Il Segretario del Consiglio dell'Ordine provvede a dare avviso della nomina al relatore, qualora esso non sia presente alla seduta nella quale viene disposto il conferimento dell'incarico. La comunicazione viene effettuata con i mezzi ordinari.*

5. *Il Segretario del Consiglio dell'Ordine provvede a mettere a disposizione del relatore il fascicolo del procedimento.*

6. *Fatte salve le cause di sospensione del procedimento e le interruzioni dei termini, il procedimento disciplinare deve essere concluso entro il termine di trentasei mesi dall'apertura.*

7. *Qualora, per qualunque motivo, in pendenza del procedimento muti la composizione del Consiglio dell'Ordine, il procedimento prosegue e sono fatti salvi tutti gli atti compiuti antecedentemente.*



CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE ABRUZZO

Regolamento disciplinare

Art. 8

Le sedute e la fase istruttoria

Proposta di modifica

1. Le sedute avanti il Consiglio dell'Ordine non sono pubbliche, non possono essere registrate o audioriprese se non previa deliberazione del Consiglio dell'Ordine e, salvo impedimenti, si tengono presso la sede dell'Ordine medesimo. (art. corrente)

con

1. Le sedute avanti il Consiglio dell'Ordine non sono pubbliche, non possono essere registrate in alcun modo se non previa deliberazione del Consiglio dell'Ordine e, salvo impedimenti, si tengono presso la sede dell'Ordine medesimo.

È altresì consentita la partecipazione dei Consiglieri alle sedute anche in modalità da remoto, fermo restando il divieto assoluto di audio o videoregistrazione, su cui Consiglieri ricade la personale responsabilità. (art. modificato)

2. Nel corso della seduta, il relatore espone oralmente lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta.

Proposta di modifica

3. Il Consiglio procede all'istruttoria, ammettendo i mezzi di prova, anche a richiesta di parte, ritenuti rilevanti, e dispone l'acquisizione di tutti gli elementi di valutazione considerati utili per la decisione, quali, ad esempio, dichiarazioni, informazioni e documenti. L'incolpato può produrre memorie e documenti fino a dieci giorni prima della seduta fissata, e può farsi assistere da un difensore. L'espletamento dell'istruttoria può essere delegato, in tutto o in parte, al Consigliere relatore, il quale può essere coadiuvato dalla Commissione deontologica, ove costituita.

con

3. Il Consiglio procede all'istruttoria, ammettendo i mezzi di prova, anche a richiesta di parte, ritenuti rilevanti, e dispone l'acquisizione di tutti gli elementi di valutazione considerati utili per la decisione, quali, ad esempio, dichiarazioni, informazioni e documenti. L'incolpato può produrre memorie e documenti fino a dieci giorni prima della seduta fissata, e può farsi assistere da un difensore. L'espletamento dell'istruttoria può essere delegato, in tutto o in parte, al Consigliere relatore, in alternativa ove costituita, alla Commissione deontologica.

4. Alla convocazione dell'incolpato si provvede mediante comunicazione da eseguire tramite raccomandata con avviso di ricevimento, con l'indicazione della data di convocazione, nonché della facoltà di presentare memorie e documenti. Tra la data di ricevimento della convocazione e quella fissata per l'audizione devono intercorrere non meno di 30 giorni liberi. L'incolpato può farsi assistere da un difensore. Con le stesse



CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE ABRUZZO

modalità di cui al comma precedente, si può procedere alla convocazione degli autori di eventuali esposti o di altre persone informate dei fatti oggetto del procedimento.

5. Devono essere sentiti il Procuratore della Repubblica competente per territorio, ove presente, l'incolpato e, se del caso, colui che ha presentato un esposto, nonché, eventualmente, le persone informate dei fatti che si ritiene utile ascoltare. All'esito di tali adempimenti, l'incolpato che ne faccia richiesta può formulare osservazioni.

Proposta di modifica

6. Se nel corso della seduta il fatto risulta diverso da come descritto nell'atto di incolpazione, ovvero emerge altro illecito disciplinare, il Consiglio modifica l'accusa e la comunica all'interessato, anche se assente.

con

6. Se nel corso della seduta il fatto risulta diverso da come descritto nell'atto di incolpazione, ovvero emerge altro illecito disciplinare, si modifica l'accusa e la si comunica all'interessato, anche se assente.

7. Della seduta viene redatto verbale, nel quale occorre dare atto di tutte le attività svolte.

Proposta

8. Qualora non sia possibile completare nella stessa seduta gli adempimenti istruttori previsti, il Consiglio dell'Ordine rinvia il procedimento ad altra seduta.

Con

8. Qualora non sia possibile completare nella stessa seduta gli adempimenti istruttori previsti, si rinvia il procedimento ad altra seduta.

Proposta

9. I provvedimenti istruttori sono comunicati all'incolpato assente a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Con

9. I provvedimenti istruttori sono comunicati all'incolpato assente a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o in alternativa a mezzo P.E.C.



CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE ABRUZZO

Regolamento disciplinare

Art. 9 Verbale

Proposta

1. Il processo verbale della seduta è redatto dal Segretario sotto la direzione del Presidente, ed è sottoscritto da entrambi. Qualora le attività siano state delegate al Consigliere relatore coadiuvato dalla Commissione deontologica, ove costituita, il verbale è redatto da personale di segreteria ed è sottoscritto dal Consigliere relatore.

con

1. Il processo verbale della seduta è redatto dal Segretario sotto la direzione del Presidente, ed è sottoscritto da entrambi. Qualora le attività siano state delegate alla Commissione deontologica, il verbale è redatto e sottoscritto dal coordinatore della Commissione deontologica, in sua assenza, da altro membro della stessa.

Proposta

2. Il verbale deve contenere: la data della seduta, con l'indicazione del giorno, mese ed anno; il numero ed il nome dei componenti del Consiglio presenti, con l'indicazione delle rispettive funzioni; la menzione della relazione istruttoria; l'indicazione, se presenti, del Procuratore della Repubblica competente per territorio, dell'incolpato e del difensore, dell'esponente e delle persone informate dei fatti; le dichiarazioni rese dai presenti; i provvedimenti adottati dal Consiglio e le relative votazioni; la sottoscrizione del Presidente e del Consigliere Segretario.

con

2. Il verbale deve contenere: la data della seduta, con l'indicazione del giorno, mese ed anno; il numero ed il nome dei presenti, con l'indicazione delle rispettive funzioni; la menzione della relazione istruttoria; l'indicazione, se presenti, del Procuratore della Repubblica competente per territorio, dell'incolpato e del difensore, dell'esponente e delle persone informate dei fatti; le dichiarazioni rese dai presenti; i provvedimenti adottati e le relative votazioni; la sottoscrizione del Presidente e del Consigliere Segretario.



**CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI
DELLA REGIONE ABRUZZO**

Regolamento disciplinare

Capo V

**SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO
RILEVANZA DELLA SENTENZA PENALE
DECISIONE DEL PROCEDIMENTO**

Art. 10

Sospensione del procedimento e rilevanza della sentenza penale

1. Il Consiglio dell'Ordine, una volta aperto il procedimento disciplinare, in qualsiasi momento, può disporre la sospensione, in caso di pendenza di procedimento penale a carico del medesimo soggetto per gli stessi fatti, in attesa dell'esito di tale giudizio.

2. La sospensione interrompe il decorso dei termini di prescrizione dell'illecito disciplinare e di durata del procedimento, che ricominciano a decorrere dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza che definisce il processo penale.

3. La sentenza penale irrevocabile ha efficacia di giudicato nel procedimento disciplinare nei casi di cui all'art. 653, c.p.

4. Il procedimento disciplinare è sospeso in caso di cancellazione dall'albo del professionista incolpato. Il professionista cancellato è iscritto in un apposito registro istituito presso il Consiglio Nazionale, consultabile da tutti gli Ordini. Il procedimento prosegue in caso di successiva iscrizione del medesimo professionista allo stesso albo o ad altro albo degli psicologi, e sono fatti salvi gli atti compiuti prima della sospensione.



CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE ABRUZZO

Regolamento disciplinare

Art. 11 Decisione e pubblicazione

1. Esaurita l'istruttoria e nei casi in cui non sia stato possibile procedere, in tutto o in parte, all'istruttoria prevista, il Consiglio dell'Ordine si ritira in camera di consiglio per deliberare e, previa discussione, assume la decisione.

2. Salvo quanto previsto dall'art. 4, D.P.R. n. 221/2005, le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato.

3. Il Consiglio delibera con decisione motivata redatta dal Consigliere relatore.

4. La decisione del Consiglio dell'Ordine può consistere: - nell'archiviazione del procedimento; - nella sospensione del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo precedente; - nell'irrogazione della sanzione.

5. Nei casi di particolare complessità, il Consiglio, al termine della seduta, può riservarsi di emettere la decisione in una seduta successiva. In tal caso, la decisione viene redatta dal Consigliere relatore, sottoscritta ai sensi dell'art. 12, pubblicata mediante deposito nella Segreteria del Consiglio entro trenta giorni, e notificata ai sensi e con le modalità previste, in via generale, dall'art. 12, comma 2, del regolamento.

6. Salvo il caso previsto al comma 5, la decisione viene pubblicata mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, entro il termine di trenta giorni dalla seduta nel corso della quale è stata assunta.

7. Il Segretario provvede ad annotare in calce all'originale della decisione la data del deposito e provvede a notificarne copia, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'interessato ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio entro i successivi venti giorni e, per conoscenza, in forma resa anonima, all'Osservatorio permanente per il Codice Deontologico presso il Consiglio Nazionale.



CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE ABRUZZO

Regolamento disciplinare

Art. 12

Requisiti e notificazione della decisione

1. La decisione del Consiglio deve contenere:

- *nome, cognome, luogo e data di nascita dell'incolpato;*
- *esposizione dei fatti;*
- *svolgimento del procedimento;*
- *motivazione;*
- *dispositivo recante l'indicazione dei voti favorevoli, dei voti contrari, degli astenuti e delle schede bianche;*
- *la data in cui è pronunciata, con l'indicazione di giorno, mese e anno;*
- *la sottoscrizione del Presidente e del Consigliere relatore, e, se assunta nel corso della seduta del Consiglio dell'Ordine, anche dal Segretario;*
- *la data di pubblicazione, con l'indicazione di giorno, mese e anno;*
- *l'avviso che avverso la decisione può essere proposta impugnazione mediante ricorso al Tribunale competente per territorio, dall'interessato o dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale stesso, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla notificazione del provvedimento.*

2. La decisione è notificata entro 20 giorni dalla pubblicazione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, all'interessato e al Procuratore della Repubblica competente per territorio. In caso di irreperibilità del professionista, si provvede mediante affissione per dieci giorni nella sede del Consiglio dell'Ordine e all'Albo del Comune dell'ultima residenza dell'interessato.



**CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI
DELLA REGIONE ABRUZZO**

Regolamento disciplinare

**Art. 13
Sanzioni disciplinari**

1. Ai sensi dell'art.26 della L.56/89, possono essere irrogate le seguenti sanzioni disciplinari:

- a) l'avvertimento, che consiste nella contestazione della mancanza commessa e nel richiamo dell'incolpato ai suoi doveri;*
- b) la censura, consistente nel biasimo per la mancanza commessa;*
- c) la sospensione dall'esercizio professionale per un periodo non superiore ad un anno;*
- d) la radiazione dall'Albo, che può essere pronunciata quando l'iscritto abbia gravemente compromesso la propria reputazione e/o la dignità dell'intera categoria professionale, ovvero nel caso di cui all'art. 26, co.3, L.n. 56/89.*

2. In caso di recidiva, soprattutto in ipotesi di illeciti disciplinari identici, il Consiglio può applicare all'iscritto una sanzione disciplinare più grave di quella in precedenza irrogata.



**CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI
DELLA REGIONE ABRUZZO**

Regolamento disciplinare

Art. 14
Esecutività ed efficacia dei provvedimenti disciplinari

1. I provvedimenti disciplinari possono essere eseguiti quando sia trascorso il prescritto termine di trenta giorni per proporre l'impugnazione ai sensi degli artt. 17, 18 e 19 della legge n. 56/1989, o quando l'impugnazione sia respinta. Al fine di rendere efficace il provvedimento disciplinare occorre, in ogni caso, comunicarlo all'interessato mediante raccomandata a/r.

2. Qualora la decisione sia impugnata, la sua esecutività è sospesa fino al pronunciamento del Giudice.



**CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI
DELLA REGIONE ABRUZZO**

Regolamento disciplinare

Art. 15

Pubblicità e archiviazione delle deliberazioni

1. I provvedimenti di sospensione e radiazione, dopo essere divenuti esecutivi, sono annotati sull'albo.

2. Il Consiglio dell'Ordine può disporre che un estratto delle deliberazioni recanti provvedimenti disciplinari divenute esecutive, siano pubblicate per una volta, sul Bollettino dell'Ordine Regionale o Provinciale.

3. I provvedimenti sanzionatori e l'atto di archiviazione sono inseriti, in originale, nell'apposito archivio dell'Ordine. Copia delle deliberazioni e di tutti gli atti ed i documenti ad essa connessi sono inseriti nel fascicolo personale dell'iscritto, detenuto presso la sede dell'Ordine.

4. L'accesso a tali atti è consentito nel rispetto della disciplina contenuta nella legge 7 agosto 1990, n. 241.



CONSIGLIO REGIONALE ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA REGIONE ABRUZZO

Regolamento disciplinare

Art. 16

Tutela giudiziaria e provvedimenti conseguenti

1. *Ai sensi dell'art.26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989, n.56, le deliberazioni del Consiglio possono essere impugnate, con ricorso al Tribunale competente per territorio, dall'interessato o dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale stesso.*

2. *Il ricorso deve essere proposto entro il termine perentorio di trenta giorni dalla notificazione del provvedimento. La proposizione dell'azione ha effetto sospensivo dell'efficacia del procedimento disciplinare.*

3. *In caso di conferma del provvedimento disciplinare da parte del Tribunale, l'interessato può ricorrere alla Corte d'Appello, con l'osservanza delle medesime forme previste per il procedimento davanti al Tribunale e, infine, alla Corte di Cassazione.*

4. *In caso di annullamento del provvedimento disciplinare da parte del Tribunale, con apposita deliberazione il Consiglio dell'Ordine competente, eseguite le valutazioni del caso, decide se limitarsi a prendere atto della sentenza di annullamento, adottando, ove necessario, i provvedimenti conseguenti, ovvero se proporre impugnazione dinanzi alla Corte d'Appello, con l'osservanza delle medesime forme previste per il procedimento davanti al tribunale.*

Delibera n. 22/2022 Presidenziale del 30.09.2022

Oggetto: esternalizzazione servizio contabile/fiscale e di amministrazione del personale, provvedimenti.

Il Presidente

PREMESSO

CHE in data odierna 30 settembre 2022 viene in scadenza il contratto per la fornitura del servizio contabile e di amministrazione del personale, declinabile nell'assistenza amministrativa/finanziaria, registrazione documenti contabili, acquisizione/emissione fatture elettroniche per conto e nell'interesse dell'Ente, in particolare mediante l'ELABORAZIONE E LA PREDISPOSIZIONE di:

- Mod. F24 per versamenti relativi alle ritenute d'acconto gestione split payment;
- Bilancio consuntivo annuale
- Bilancio preventivo annuale
- Amministrazione del personale, calcolo cedolino con relativo riepilogo complessivo, predisposizione denuncia mensile INPS UNIEMENS e relativo invio telematico, predisposizione mod. F24 per versamenti, relativamente a tre dipendenti e per ogni mensilità;
- Conto annuale del personale riguardante la consistenza del personale e le relative spese sostenute dall'Amministrazioni;
- Determinazione compensi consiglieri;
- Certificazione unica per ciascun consigliere;
- Determinazione accantonamento annuale trattamento di fine rapporto per ciascun dipendente
- Determinazione premio INAIL in autoliquidazione con predisposizione denuncia annuale on-line.
- Certificazione unica CU per ciascun lavoratore dipendente;
- Certificazione unica CU per ciascun lavoratore autonomo, consulenti e collaboratori;
- Redazione dichiarazione sostituto d'imposta mod. 770, invio telematico certificazioni uniche e dichiarazione sostituto;
- Redazione mod. IRAP e relativo invio telematico;
- Determinazione IMU immobili e redazione mod. UNICO con relativo invio telematico;
- Gestione della piattaforma PagoPA per la generazione degli avvisi di pagamento e per la rendicontazione degli stessi;
- Consulenza ed assistenza professionale alle attività del Consiglio limitatamente agli argomenti e alle discussioni riferibili agli aspetti economici della gestione dell'Ordine e, comunque, ogni qualvolta il Presidente, il Tesoriere o altri componenti del Consiglio Direttivo dovessero richiedere il parere del professionista;
- Varie ed eventuali connesse/correlate ai predetti adempimenti e la tenuta della contabilità dell'Ordine, secondo i principi della contabilità finanziaria ed economica degli Enti pubblici, nel rispetto della normative vigenti in materia di contabilità pubblica e del

regolamento di contabilità dell'Ente, inoltre, tutti gli adempimenti fiscali previsti dalla normativa vigente a carico dell'Ordine in materia di imposte dirette ed indirette, con la predisposizione e la trasmissione telematica delle dichiarazioni e comunicazioni all'Agenzia delle Entrate ed ai Ministeri competenti.

CHE con delibera n. 79 del 10.09.2022 il Consiglio, in assenza di personale interno qualificato agli scopi, al fine di promuovere la rotazione degli incarichi, ha deliberato di esternalizzare il servizio, mediante affidamento ex art. 36, comma 2, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

CHE con lo stesso provvedimento veniva stabilito, nelle more della procedura di affidamento ex art. 36, una proroga tecnica in favore dell'attuale affidatario/collaboratore Dott. Manerin, comunque, non oltre il 31.12.2022;

DATO ATTO CHE a seguito di contatto diretto e personale del Presidente dell'Ordine, nello studio del Dott. Manerin, in data 22 settembre u.s., quest'ultimo non dava la disponibilità per la proroga tecnica/continuazione del servizio fino al 31.12.2022, dichiarandosi, invece, disponibile per una affidamento/proroga annuale del contratto in essere;

RILEVATO CHE, sia per i tempi stretti che per la carenza di risorse umane interne. non è stato possibile indire una procedura per l'acquisizione di manifestazione d'interesse, finalizzata alla rotazione dell'affidamento in parola;

ATTESO

CHE il servizio di che trattasi non può essere assolutamente interrotto, pena il blocco di tutte le attività contabili/fiscali e di amministrazione del personale, in capo all'Ente;

CHE l'Ordine nella propria organizzazione interna non ha personale dipendente e qualificato con le professionalità necessarie per sopperire e assolvere ai predetti adempimenti;

PRESO ATTO, della disponibilità del Dott. Manerin ad accettare un affidamento/proroga annuale dell'affidamento in essere, agli stessi patti e condizioni;

VALUTATO CHE ad oggi il servizio è stato assicurato dal Dott. Manerin nella soddisfazione generale dell'Ente e dello stesso personale dipendente;

ACCERTATA l'urgenza a provvedere al fine di evitare la paralisi gestionale dell'Ordine;

RICHIAMATO l'art. 9 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio che così recita: "Il Presidente può, in caso di urgenza e necessità, adottare atti di spesa e delibere presidenziali di autotutela, da sottoporre a ratifica del Consiglio, nel rispetto di quanto previsto dal "*Regolamento per l'amministrazione e la contabilità*" vigente e dalla legge 56/89";

VISTA la L. 56/89;

RIBADITA l'eccezionalità/urgenza del presente provvedimento diretto ad evitare l'interruzione di un servizio fondamentale per il funzionamento dell'Ente;

VALUTATA

- la convenienza economica, in quanto tutte le attività di cui si è detto infra verranno assicurate ai costi attuali, senza oneri aggiuntivi per il bilancio dell'Ente;
- la soddisfazione dell'Ordine per i tempi e modi in cui negli anni precedenti é stato assicurato il servizio da parte del Dott. Manerin;

RITENUTO di dover provvedere in merito, stante l'urgenza;

DELIBERA

La premessa si ha qui riportata a motivazione del presente provvedimento;

di affidare in proroga, per le motivazioni esposte, il servizio contabile/fiscale e di amministrazione del personale al Dott. Manerin, agli stessi patti e condizioni vigenti;

di stabilire che il presente affidamento, per tutte le attività enucleate in premessa, decorre dall'1.10.2022 con scadenza il 31.12.2023;

di portare il presente provvedimento a ratifica del Consiglio nella prima seduta utile.

Il Presidente
(Prof. Enrico Perilli)

